



**N**ondubbiamente, è uno dei personaggi più interessanti fra quelli che hanno attraversato il panorama musicale italiano degli ultimi quarant'anni e più. Nada Malanima (in arte semplicemente Nada) è una toscana che, come la gente della sua terra, ha spesso messo in mostra il suo carattere forte e idee ben precise. Nonostante il grande successo commerciale registrato all'età di soli sedici anni dopo la partecipazione al *Festival di Sanremo '69* con il brano *Ma che freddo fa* (con i Rokes nella doppia esecuzione), ha continuato per pochi anni su quella scia per entrare poi molto presto nel

mondo della canzone d'autore grazie anche al suo conterraneo Piero Ciampi, del quale incise il superbo album *Ho scoperto che esisto anch'io*, composto attingendo nel repertorio del cantautore livornese. La collaborazione con altri personaggi innovativi in quell'ambito (Antonello Venditti, Riccardo Cocciante, Paolo Conte, Claudio Baglioni) consolida le sue scelte anche se il pubblico e il mondo discografico non condividono la svolta della cantante. Il ritorno al pop, avvenuto sul finire degli anni '70 porta nuovi successi grazie anche alla collaborazione con Mauro Lusini (toscano come lei e autore della famosa *C'era un ragazzo*

*che come me amava i Beatles* e *i Rolling Stones*, successo di Gianni Morandi). Altro bel periodo della sua carriera la parentesi Emi (1983-1986) della quale scaturisce tra gli altri, il successo di *Amore disperato* che la riporta ai vertici della classifica di vendita. Seguono anni in cui, dopo una nuova partecipazione a Sanremo con la canzone *Bolero* (1987), Nada intraprende un nuovo percorso di ricerca musicale che nel 1997 la vede formare il Nada Trio con Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti (entrambi componenti della formazione Piccola Orchestra Avion Travel). Vengono poi le collaborazioni con Tetes De Bois, Mauro Pagani,